ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-3763 del 06/10/2016

Oggetto DPR 59/2013 - Adozione AUA per la Ditta SAGEM

S.R.L., insediamento in comune di Traversetolo in via

Carbognani n. 28

Proposta n. PDET-AMB-2016-3873 del 06/10/2016

Struttura adottante Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Dirigente adottante PAOLO MAROLI

Questo giorno sei OTTOBRE 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.



IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 2170 del 21.12.2015 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert._dirgen@cert.arpa.emr.it _www.arpae.it _P.IVA
04290860370



- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico"";
- la classificazione acustica del Comune di Traversetolo;

VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;



CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con nota prot. n. 10784 del 20.06.2016 (acquisita al prot. Arpae n. PGPR/2016/9710 del 20.06.2016), presentata dalla società SAGEM S.R.L., nella persona del Sig. Mauro Ziveri in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale in comune di Traversetolo (PR) in via Picelli n. 55 C.A.P. 43029 e stabilimento ubicato nel comune di Traversetolo (PR), in via Carbognani n. 28 C.A.P. 43029, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento ai seguenti titoli:
 - autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte
 Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per la quale la Ditta ha richiesto il rinnovo con
 modifica sostanziale dell'autorizzazione allo scarico di competenza comunale di acque
 reflue industriali in pubblica fognatura rilasciata dal Comune di Traversetolo con
 provvedimento n. 13/2012 prot. n. 16672 del 31.08.2012 e successiva integrazione prot.
 n. 18628 del 03.10.2012;
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269
 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per cui la Ditta ha dichiarato l'invarianza delle condizioni di
 esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo. La Ditta risulta
 autorizzata dalla Provincia di Parma con Determinazione del Dirigente N. 2783 del
 15/07/2009;
 - comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o
 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447, per cui la Ditta ha comunicato il "proseguimento senza modifiche" allegando copia del documento "Valutazione di impatto acustico" acquisito dal Comune di Traversetolo al prot. gen. Del 25.06.2007;
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

VISTI:

- i seguenti pareri pervenuti a seguito di specifica richiesta di parere di Arpae SAC di Parma con nota prot. Arpae n. PGPR/2016/11816 del 18.07.2016:
 - parere favorevole con prescrizioni espresso per quanto di competenza dal Comune di Traversetolo con nota prot. n. 14097 del 29.07.2016 (prot. Arpae n. PGPR/2016/12534 del 29.07.2016), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert._dirgen@cert.arpa.emr.it _www.arpae.it _P.IVA
04290860370



- parere favorevole con prescrizioni allo scarico in pubblica fognatura espresso da Ireti S.p.A. con nota prot. n. RT012814-2016-P del 02.08.2016 (prot. Arpae n. PGPR/2016/12694 del 02.08.2016), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- le integrazioni della Ditta, trasmesse via PEC dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con nota prot. n.15671 del 22/09/2016 ed acquisite al prot. Arpae n. PGPR/2016/15739 del 22/09/2016, fornite a riscontro della richiesta di integrazioni di Arpae – SAC di Parma prot. n. PGPR/2016/14856 del 08/09/2016:

CONSIDERATO CHE:

per gli scarichi idrici:

l'insediamento per cui è richiesta l'A.U.A. in esame ricade in una zona indicata nella variante al P.T.C.P. approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22.12.2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque" come area con "vulnerabilità a sensibilità elevata" (Tavv. 6 e 6/E – Carta degli indirizzi ed individuazione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, degli scarichi produttivi che recapitano in CIS, delle località che presentano scaricatori di piena e reti fognarie non trattate dalla pubblica depurazione), nonché in area classificata come "Zona di protezione settore B" (Tav. 15 – Le aree di salvaguardia per la tutela delle acque potabili ed emergenze naturali);

per le emissioni in atmosfera:

- la Ditta risulta autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. dalla Provincia di Parma con Determinazione del Dirigente N. 2783 del 15/07/2009;
- la Ditta ha dichiarato l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo; nelle integrazioni ha dichiarato, tra l'altro, che "...si precisa un'attività di 8 ore/giorno per 252 giorni/anno; si conferma che le caldaie originanti le emissioni E1 ed E2 funzionano 4 ore/giorno per 252 giorni/anno...";
- l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, consiste nella "produzione di prodotti a base di carne":
- è stato verificato che i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

• è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29

del 28/03/2007;

la presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla tutela della denominazione di

origine "Prosciutto di Parma";

è stata verificata la presenza di impianti definiti scarsamente rilevanti agli effetti

dell'inquinamento atmosferico;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative

all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica

Ambientale, che adotta Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma

quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto, titolo unico e

sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati

nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del D.P.R. 59/2013,

l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta SAGEM S.R.L., nella persona del Sig. Mauro

Ziveri in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con legale in comune di Traversetolo (PR) in via

Picelli n. 55 - C.A.P. 43029 e stabilimento ubicato nel comune di Traversetolo (PR), in via Carbognani

n. 28 - C.A.P. 43029, relativo all'esercizio dell'attività di "Produzione di prodotti a base di carne",

comprendente i seguenti titoli abilitativi come da istanza A.U.A. pervenuta:

autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte

terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per lo scarico di competenza comunale di acque

reflue industriali in pubblica fognatura;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert. dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA

04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert aoopr@cert.arpa.emr.it

Pagina 5 di 12

autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269

del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o

6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per lo scarico idrico in pubblica fognatura, di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da

parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle

indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di

Traversetolo prot. n. 14097 del 29.07.2016 (Allegato 1) e nel parere di Ireti S.p.A. prot. n. RT012814-

2016-P del 02.08.2016 (Allegato 2), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto,

nonché al rispetto della seguente disposizione;

1. la gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, parcheggi e cortili di pertinenza

dell'azienda dovrà avvenire nel rispetto di quanto disposto al punto A.1 della Delibera di Giunta

Regionale n. 1860 del 18.12.2006. In caso di modifiche in merito alla gestione delle acque

meteoriche di dilavamento dei piazzali, dovrà pervenire da parte della Ditta una relazione

riguardante l'attuale assetto e gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali,

parcheggi e cortili di pertinenza dell'azienda, considerando attentamente gli specifici scarichi, la

loro destinazione finale e la caratterizzazione delle attività che si esercitano sugli stessi areali

(piazzali e cortili) anche valutando un eventuale sistema di trattamento depurativo delle

medesime acque meteoriche di dilavamento sulla base della normativa vigente;

per le emissioni in atmosfera, per cui è stata verificata la presenza di impianti definiti scarsamente

rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico:

EMISSIONE N. E1 – Impianto termico a gas metano (Potenzialità 62 KW)

L'impianto su indicato è soggetto al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della

Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert. dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA

04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA



dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236 e s.m.i., ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e precisamente:

Ossidi di azoto (espressi come NO₂)......350 mg/Nm³

Ossido di Carbonio......100 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101,3 kPa.

EMISSIONE N. E2 – Impianto termico a gas metano (Potenzialità 62 KW)

L'impianto su indicato è soggetto al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236 e s.m.i., ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e precisamente:

Ossidi di azoto (espressi come NO₂)......350 mg/Nm³

Ossido di Carbonio......100 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101,3 kPa.

l'adozione è subordinata specificatamente, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Traversetolo

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

prot. n. 14097 del 29.07.2016 (Allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Per gli impianti originanti le emissioni N. E1 e N. E2, il gestore mantiene la documentazione

attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio

e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di

emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di

campionamenti in accorso con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali

per il controllo delle emissioni " ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio

1990.

L'accesso in sicurezza in punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno

lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni

sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle

indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e

protezione Aziendale, secondo guanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materie di prevenzione

infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli

inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia

Romagna n. 2236 del 28/12/2009 e s.m.i.; altri metodi possono essere ammessi solo se

preventivamente concordati con l'Autorità competente. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la

metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali normali (UNI EN – UNI –

UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed

accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno

relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo

ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert. dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA

04290860370

• L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.

Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.

Il tipo di attività svolta.

La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.

 L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo dell'impianto verificate dagli

operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.

Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle

apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed ala contenimento degli

inquinanti.

la composizione del fluido emesso (O₂%, CO₂%, CO%, H₂O%), la temperatura media ambiente

registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.

• I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte,

associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.

I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.

• Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del

servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalla norma vigenti in

materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.

• Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da

nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o

meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata o a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al

responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli

accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo

aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimarlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert. dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA

04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA



della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Di seguito, il resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale

SAGEM S.r.I.
00858760341
Via Picelli n. 55, Comune di
Traversetolo (PR) – CAP 43029
Mauro Ziveri
Via Carbognani n. 28, Comune di
Traversetolo (PR) – CAP 43029
-
-
Produzione di prodotti a base di carne
4.1
di attività
Prodotti finiti [kg/anno]
Combustibile utilizzato [Sm³/a o kg/a]
252
8
2,5 m
423 [K]

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Traversetolo prot. n. 14097 del 29.07.2016 (Allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert._dirgen@cert.arpa.emr.it _www.arpae.it _P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Unione Pedemontana Parmense, si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali

rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le

disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le

norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi,

sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente

atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale

rilasciato dal SUAP Unione Pedemontana Parmense. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio

del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà

essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Unione Pedemontana Parmense, che provvede al rilascio del

provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna

Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Traversetolo ed Ireti S.p.A..

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna

responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri

Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae

Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Unione Pedemontana Parmense all'interno del

procedimento per il rilascio dell'AUA.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert._dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA

04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA



Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico: Laura Piro

Rif. Sinadoc: 19866/2016

IL DIRIGENTE
Struttura Autorizzazione e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1



COMUNE DI TRAVERSETOLO PROVINCIA DI PARMA Ufficio Ambiente

Prot. nº 14097 del 29.07.2016

Spettabile A.R.P.A.E. Servizio Autorizzazioni e Concessioni Viale Bottego, 9 43121 PARMA

> S. U. A. P. di Traversetolo SEDE

OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale - DPR 59/2013 - Partica SUAP 840/2016 Ditta SAGEM Srl - insediamento di Traversetolo in via Carbognani n. 28 - Pareri di competenza

IL RESPONSABILE

VISTA l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) presentata allo Servizio SUAP Unione Pedemonata Parmense di Traversetolo (Rif. SUAP 840/2016) dal sig. Ziveri Mauro in qualità di titolare della ditta SAGEM Srl, relativa all'attivita di "lavorazione salumi stagionati e confezionamento sottovuoto" svolta nell'impianto ubicato nel comune di Traversetolo in via Carbognani n. 28 esprime, in relazione alle matrici ambientali, i seguenti pareri:

Matrice emissioni in atmosfera

VISTO il provvedimento prot. 15933 del 18/07/2009 mediante il quale il Servizio SUAP Unione Pedemonata Parmense autorizzava le emissioni in atmosfera della ditta SAGEM Srl derivanti dall'attività di "lavorazione salumi stagionati e confezionamento sottovuoto" svolta nello stabilimento ubicato in via Carbognani n.28 Traversetolo.

VISTA l'istanza avanzata del sig. Ziveri Mauro, in qualità di titolare della ditta SAGEM Srl, nella quale dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R.n. 445/2000, l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo relativamente alle emissioni in atmosfera.

VISTO il vigente RUE che individua la medesima area quale "Ambiti produttivi consolidati di rilievo comunale – APC1 (art. 10.2)"

VISTI:

- il D.Lgs 152/2006 "Tutela dell'aria e riduzione delle emissioni in atmosfera";
- la L. 13 febbraio 1990, n. 26. "Tutela della denominazione di origine Prosciutto di Parma"

ESPRIME

parere **favorevole**, sotto l'aspetto di compatibilità urbanistica, all'emissione del provvedimento a condizione che vengano interamente recepite le eventuali osservazioni ed i contenuti del parere di competenza ARPAE, Sezione Provinciale di Parma.

Matrice rumore

Visto il DPR 13 marzo 2013, n. 59 che disciplina l'Autorizzazione Unica Ambientale e la semplificazione degli adempimenti amministrativi gravanti sulle piccole medie imprese relativamente alla materia acustica, l'art. 3 comma 1 lettera e), del medesimo prevede la comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della legge 447/95;

Considerato che l'art. 8 del DPR 59/2013 disciplina unicamente i nuovi impianti ed infrastrutture nonché le relative modifiche e potenziamenti, ne consegue che, qualora l'oggetto della domanda di AUA sia un semplice rinnovo senza la realizzazione, modifica, potenziamento di opere, potrà essere prodotta dal titolare dell'attività una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000 attestante tale condizione;

VISTO il documento di "previsione di impatto acustico" inerente all'attività di lavorazione salumi svolta nello stabilimento di via Carbognani n. 28 allegato all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale.

VISTA la comunicazione con la quale il sig. Ziveri Mauro, in qualità di titolatre della ditta Sagem Srl, dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R.n. 445/2000, l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo relativamente all'impatto acustico

CONSIDERATO che l'area ricade in "CLASSE V – Aree prevalentemente industriali" del piano di zonizzazione acustica comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 6 novembre 2012;

VISTI:

- la L. 26 ottobre 1995 n. 447 e s.m.i.
- la L. R. 9 maggio 2001, n. 15 e s.m.i. "Disposizioni inmateria di inquinamento acustico"
- il DPCM 01/03/1991 Limiti di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno
- il PCM 14/01/1997 Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore;
- la classificazione acustica del Comune di Traversetolo

ESPRIME

parere favorevole, per quanto riguarda la compatibilità urbanistica, all'emissione del provvedimento.

Matrice acque di scarico

Vista l'autorizzazione allo scarico n. 13/2012 rilasciata il 04/09/2012 e successivamente integrata con atto prot. 18628 del 03/10/2012 mediante la quale si provvedeva, previo parere favorevole espresso da IREN Acqua e Gas Spa in qualità di gestore del servizio idrico integrato, ad autorizzare la ditta SAGEM Srl a recapitare le acque reflue provenienti dall'insediamento produttivo sito a Traversetolo in via Carbognani n. 28 in pubblica fognatura.

VISTA la scheda contenente i dati e le informazioni necessari per gli scarichi di acque reflue con la quale il sig. Ziveri Mauro in qualità di titolare della ditta Sagem Srl chiede l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura così come prescritto dal capo II titoloIV della sez. II della parte Terza del D.Lgs. 152/2006.

Visto il D.Lgs 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Regolamento di fognatura ATO2" Parma approvato con delibera n. 6 del 29/08/2011

ESPRIME

parere **favorevole**, per quanto riguarda lo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura, all'emissione del provvedimento subordinatamente all'assenso da parte del gestore del Servizio Idrico Integrato (IRETI Spa) e alle condizioni in esso contenute nonché a quelle stabilite dal vigente regolamento di fognatura.

Traversetolo. 2 9 LUG 2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ALLEGATO 2

RTO 12844 - 2016 -P

Scarichi Industriali Emilia

Ns. rif.: RT031432-2016 del 19/07/2016

Vs. rif.: Prot.12448/2016

Spett.le SUAP Unione Pedemontana Parmense Piazza V. Veneto, 30 43029 TRAVERSETOLO

Spett.le Comune di TRAVERSETOLO Servizio Ufficio Ambiente Piazza V. Veneto, 30 43029 TRAVERSETOLO

Pc

Spett.le ARPAE SAC Parma Viale Bottego, 9 43121 Parma

Oggetto: Parere di conformità ditta Sagem Srl – Via Carbognani, 28 – TRAVERSETOLO.

In allegato alla presente si trasmette il parere di conformità relativo allo scarico in pubblica fognatura della ditta in oggetto al fine dell'espressione, da parte del Comune, degli atti di competenza per l'istanza di AUA.

A conclusione del procedimento di emissione dell'Autorizzazione Ambientale Unica copia della stessa dovrà essere trasmessa alla scrivente Azienda, quale Gestore del Servizio Idrico Integrato, per l'effettuazione dell'attività di competenza, di controllo e gestione degli scarichi industriali in pubblica fognatura.

Si precisa infine che tutta la corrispondenza inerente la Società dovrà essere inviata alla sede di Strada S. Margherita, 6/A – 43123 – Parma.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95 per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL) Registro Imprese di Alessandria, Cod. Fisc. e P.IVA n. 01791490343 Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 l.v. Società con socio unico IREN S.p.A. Società sottoposta a direzione e coordinamento di IREN S.p.A.

Pec ireti@pec.ireti.it

Via Piacenza 54 16138 Genova T 010 558115 · F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A 10149 Torino T 011 5549111 - F 011 0703539 Vla Schiantapetto 21 17100 Savona T 019 840171 - F 019 84017220 Scarichi Industriali Emilia Strada S. Margherita 6/A 43123 Parma T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22 29122 Piacenza T 0523 5491 F 9623 615297 Vía Nubi di Magellano 30 42123 Reggib Emilia T 0522 2971 · F 0522 286246





Protocollo 2012814 - 2016 - P del 2/8/2016

Scarichi Industriali Emilia

Ns. rif.: RT031432-2016 del 19/07/2016

Vs. rif.: Prot.12448/2016

Oggetto:

PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO

Sagem Srl

PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA PER ACQUE REFLUE INDUSTRIALI.

VISTA

la richiesta pervenuta presentata dalla Ditta Sagem Srl con sede legale in Traversetolo - Via Picelli n.55, relativamente all' insediamento sito in TRAVERSETOLO - Parma - Via Carbognani n.28;

- il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n. 6 del 29/08/11 di ATO2: "Regolamento del servizio di fognatura e depurazione";
- l'Accordo di programma per il Distretto del prosciutto di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 352 del 08/02/2010;
- lo schema di deroga firmato e sottoscritto dai rappresentanti del Comitato di attuazione dell'Accordo del 28/02/2011 pervenuto dalla Regione Emilia Romagna;
- la Deliberazione n. 3 del 21/03/2011 di ATO2: "Accordo di programma finalizzato all'adeguamento alla normativa vigente degli scarichi di acque reflue nel distretto del prosciutto. Limiti di accettabilità scarichi reflui industriali in pubblica fognatura degli stabilimenti afferenti il territorio interessato";
- Ja Deliberazione n. 15 del 06/09/2012 di ATO2: "Accordo di programma finalizzato all'adeguamento alla normativa vigente degli scarichi di acque reflue nel distretto del prosciutto. Nuovi limiti di accettabilità scarichi reflui industriali in pubblica fognatura degli stabilimenti afferenti il territorio interessato";
- IJ D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

PREMESSO

- che la pubblica fognatura interessata risulta essere provvista di impianto di trattamento;
- che i reflui terminali confluiscono al depuratore di TRAVERSETOLO;

IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95 per Castelnuovo Scrivia -Tortona (AL) Registro Imprese di Alessandria, Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343 Capitale Sociale: Euro 196.832.103.00 i.v. Società con socio unico IREN S.p.A. Società sottoposta a direzione e coordinamento di IREN S.p.A. Pec ireti@pec.ireti.it

ireti.lt

Via Piacenza 54 16138 Genova T 010 558115 · F 010 5586284 Strada Pianezza 272/A 10149 Torino T 011 5549111 · F 011 0703539 Via Schlantapetto 21 17100 Savona T 019 840171 · F 019 84017220 Scarichi Industriali Emilia Strada S. Margherita 6/A 43123 Pärma T 0521 2481 - F 0521 248262 Strada Borgoforte 22 29122 Piacenza T 0523 5491 - F 0523 615297 Via Nubi di Magellano 30 42123 Reggio Emilia T 0522 2971 - F 0522 286246



- che l'insediamento interessato svolge attività di SVESTIZIONE E LAVAGGIO SALUMI;
 corrispondente all'attività prevista dalla Delibera Regionale n. 1480/2010: Salumifici -Produzione Salumi Crudi:
- che lo scarico in oggetto risulta costituito da acque dei servizi igienici e di lavaggio locali e attrezzature classificate come acque reflue INDUSTRIALI;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nella pubblica fognatura nel rispetto delle sottoelencate prescrizioni:

- 1) Il pozzetto di ispezione dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo. Dovrà essere reso accessibile al personale di Ireti Spa addetto ai controlli ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.
- 2) Le acque prelevate da fonti autonome dovranno essere quantificate tramite apposito strumento di misura collocato in posizione idonea secondo quanto disposto all'art. 12 del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori differenziali o allo scarico opportunamente installati, a cura del titolare dello scarico e giudicati idonei da Ireti Spa.
- 3) Gli effluenti prodotti nei processi produttivi e non rispondenti ai limiti massimi indicati dovranno essere trattati a cura e spese del titolare dello scarico.
- 4) I limiti di accettabilità stabiliti dalla presente autorizzazione non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
- 5) E' vietato, ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione, lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione.
- 6) Potranno essere scaricati in pubblica fognatura esclusivamente gli effluenti oggetto della presente autorizzazione e soggetti a misura, salvo permessi straordinari concessi.
- 7) E' vietata l'immissione in pubblica fognatura di grassi sostanze solide derivanti dalla lavorazione.

Via Piacenza 54

IKEII

- 8) I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi idrici dovranno essere manutenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente.
- 9) I fanghi prodotti negli impianti di depurazione, siano questi a matrice prevalentemente organica oppure inorganica, devono essere smaltiti correttamente secondo le normative vigenti in materia e non possono essere scaricati in pubblica fognatura.
- 10) I limiti massimi ammessi per gli effluenti in oggetto scaricati in pubblica fognatura, dovranno rispettare i limiti di Tab. 3 all. 5 del D.Lgs. 152/06, colonna scarichi in fognatura.
- 11) Qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, dovrà esserne data tempestiva comunicazione, tramite fax, al n° 0521/248946, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto precedente.

Ireti Spa si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

Tali modificazioni saranno portate a conoscenza della Ditta in oggetto ed alla stessa verrà concesso un congruo termine temporale per l'adeguamento.

Per quanto non espressamente previsto nel presente parere di conformità si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.

Ai sensi dell'art. 128, comma 2° del D. Lgs.152/06, i tecnici del gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.

IL DIRETTORE GENERALE Ing. Eugenio Bentolini Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.